Giovanni Comisso (Treviso, 1895-1969) è il più noto scrittore trevigiano del ‘900. Poeta, romanziere, saggista e giornalista, si dedica alla scrittura in maniera quasi maniacale. Riprende continuamente in mano quanto già licenziato; le edizioni definitive dei suoi scritti sono ricche di postille, correzioni, refusi. Se ha dei ripensamenti, non si cura di tagliare intere sequenze di pagine. Il processo creativo per lui sembra non finire mai: lo stampato torna semplice bozza solo per riscriverne una parola.
Negli ultimi anni di vita si dedica a dare un ordine alle sue carte: incomincia il processo di selezione dell’autore.

Per informazioni:
Segreteria Fondazione Mazzotti per la Civiltà Veneta
Tel: 380 1028652
Email: info@fondazionemazzotti.com

INGRESSO LIBERO

È possibile la prenotazione all’evento
tramite il seguente link Eventbrite:

https://www.eventbrite.it/e/325646606767

CITTÀ DI TREVISO

fondazione MAZZOTTI

FONDAZIONE BENETTON STUDI RICERCHE

GIOVANNI COMISSO (1895-1969)
UNO SCRITTORE TREVIGIANO E IL SUO ARCHIVIO

GIORNATA DI STUDIO
SABATO 28 MAGGIO 2022
SALA CONFERENZE MUSEO LUIGI BAILO
TREVISO

CON IL CONTRIBUTO DI:

REGIONE DEL VENETO

CON IL PATROCINIO DI:

anai Associazione Nazionale Archivistica Italiana

AIB Associazione Italiana Biblioteche

Con la consegna dell'Archivio Comisso alla Comunità, si compie un ulteriore e significativo passo nella promozione e valorizzazione della Cultura trevigiana. Grazie all'attento e puntuale lavoro di verifica conservativa, riordino, descrizione della documentazione e inserimento dei dati, il fondo del nostro celebre concittadino potrà finalmente essere studiato e consultato da specialisti ed amatori nella Biblioteca di Borgo Cavour che, con l'occasione, sarà intitolata al grande scrittore che tanto ha dato al panorama culturale della nostra Città e che ora sarà fruibile dalla collettività.

Mario Conte
Sindaco di Treviso

Lavinia Colonna Preti
Assessore ai Beni Culturali e Turismo del Comune di Treviso

Le biblioteche e gli archivi degli scrittori, così come quelli di figure di rilievo per la società, sono un patrimonio inestimabile per conoscerne il percorso di vita e lavoro, ma anche aspetti e eventi di una storia e cultura su più ampia scala. Fondi complessi e originali – nessun fondo è uguale a un altro – sono patrimoni culturali delicati da tutelare, trattare e rendere disponibili all'uso pubblico ma, al tempo stesso, ci convocano a un ineludibile compito di cura orientato alla trasmissione della conoscenza. Conservati in numerosissime istituzioni pubbliche e private, ma spesso ancora poco noti, grazie all'intensificarsi di nuove attenzioni, a poco a poco vengono riscoperti, grazie a censimenti mirati e dotati di strumenti di consultazione che ne consentono l'uso agli studiosi e favoriscono reti di relazioni virtuose tra persone e istituzioni così come hanno fatto, gli autori stessi, con il loro operare.

Luigi Latini
Direttore della Fondazione Benetton Studi Ricerche

PROGRAMMA

9:00-9:30 ***Saluti istituzionali***. Introduce **Silvia Corelli**.

9:30-10:00 **Paola Mutti, Silvia Raffin** (archiviste), ***Tra le carte di Giovanni Comisso: criticità e valorizzazione di un fondo di persona.***

Nel 1978, il Rotary club acquistò l'archivio di Giovanni Comisso e lo donò alla Biblioteca Comunale di Treviso. Il fondo comprendeva documenti, corrispondenza, ritagli di giornale, fotografie, autografi e appunti databili dal 1914 al 1969. A questo nucleo principale si aggiunsero negli anni altre acquisizioni, finora mai descritte, che verranno presentate per la prima volta al pubblico nel corso dell'intervento. Si esporranno poi i risultati del recente lavoro di riordino e inventariazione orientato a un duplice obiettivo: offrire strumenti di ricerca adeguati e far conoscere lo scrittore attraverso le sue carte.

10:00-11:00 ***Tavola rotonda***. Intervengono con **Paola Mutti** e **Silvia Raffin**, **Monia Bottaro** (responsabile Fondi antichi della Biblioteca Comunale di Treviso), **Francesca Ghersetti** (coordinatrice Centro documentazione, Fondazione Benetton Studi Ricerche) e **Andreina Rigon** (responsabile Archivi e banca dati beni culturali della Regione Veneto).

11:00-11:20 COFFEE BREAK

11:20-11:40 **Giacomo Carlesso** (Università Ca' Foscari di Venezia), ***La Parigi di Comisso*.**

A Parigi Comisso soggiorna in più occasioni, avendo modo di frequentare, soprattutto durante la seconda e più duratura esperienza vissuta tra il dicembre 1927 e il marzo 1928, un ambiente artistico e letterario tra i più vivaci d'Europa. Grazie a un reportage per la «Gazzetta del Popolo», relativo a un viaggio di 40 giorni compiuto tra l'ottobre e il novembre 1928 e in larga parte accolto in Questa è Parigi *(1931), si rivela come scrittore di viaggio. Si tratta di due momenti indubbiamente legati tra loro, ma che al contempo necessitano, per uno studio completo, di prospettive d'analisi differenti. L'intervento, quindi, si propone da un lato di approfondire la rete di relazioni che conduce Comisso per la prima volta a Parigi, nel maggio 1927, e che gli stessi viaggi contribuiscono ad ampliare; e dall'altro, intende riflettere sulla composizione e sul contenuto di* Questa è Parigi, *indagando in particolare il passaggio dagli articoli di giornale al volume.*

11:40-12:30 ***Tavola rotonda***. Intervengono con **Giacomo Carlesso**, **Ilaria Crotti** (Università Ca' Foscari di Venezia) e **Riccardo Drusi** (Università Ca' Foscari di Venezia).

12:30-13:30 ***Cerimonia di intitolazione della Biblioteca di Borgo Cavour a Giovanni Comisso.***

13:30-14:30 PAUSA PRANZO

14:30-14:50 **Francesca Dematté** (Associazione Amici di Giovanni Comisso), ***Prove d'autore: note sul teatro di Giovanni Comisso***.

Incline alla sperimentazione letteraria in tutte le sue forme, Giovanni Comisso scrisse anche tre drammi per il teatro pressoché ignorati dalla critica: Il giuoco con gli occhi bendati, Italia ingrata *e* Verso la terra. *L'intervento ci accompagna alla scoperta di queste opere meno conosciute ricostruendo, in particolare, la storia dell'edizione critica di* Verso la terra *attraverso il confronto delle stesure autografe provenienti dal fondo della Biblioteca Comunale e datate al 1942-'43.*

14:50-15:45 ***Tavola rotonda***. Intervengono con **Francesca Dematté**, **Ricciarda Ricorda** (Università Ca' Foscari di Venezia) e **Alessandro Cinquegrani** (Università Ca' Foscari di Venezia).

15:45 Saluti e conclusione giornata.